

atletica

• **A Göteborg, la Russia regina assoluta.**
• **Con 12 ori, 12 argenti e 10 bronzi ha**
• **ottenuto il 30% delle medaglie totali**

Russi, i più ricchi d'Europa

La potenza dell'Est chiude con 34 medaglie. Il presidente federale Balakhnichev: «Finanziamenti da Stato e Regioni, 6.000 dollari al mese ai tecnici per evitare che partano»

dal nostro inviato
GIANNI MERLO
GÖTEBORG (Svezia)

Valentin Balakhnichev, presidente della federazione russa, ha un profilo affilato. E' chiaramente soddisfatto del risultato della sua squadra, 34 medaglie di cui 12 d'oro, 12 d'argento e 10 di bronzo. Le donne russe hanno dominato, come era prevedibile.

Qual è il budget federale?
«Fra i sei e sette milioni di dollari».

Quanti impiegati avete?
«Dodici nell'amministrazione e circa sessanta fra tecnici, fisioterapisti e dottori».

Il denaro ci sembra poco.
«Abbiamo anche entrate dagli sponsor».

Quanto?
«La Nike ha fatto un contratto con noi, ma la cifra non è pubblica».

Continuiamo a pensare che sia poco, dovete avere altre entrate.
«E' vero. Il Governo centrale ci fornisce i mezzi, cioè la base di cui ho parlato all'inizio, ma poi ci sono i governi delle nostre 87 regioni che investono nello sport ed esiste una legge

per i finanziamenti. Ci sono 600 scuole dello sport, con 10.000 allenatori e 300.000 studenti, che sono impegnati oltre allo studio anche in allenamenti dalle tre alle cinque volte alla settimana».

Questo riguarda la base, ma per gli atleti di alto livello come risolvete i problemi?

«Abbiamo tre centri di allenamento: Sochi, Kislovodsk a 800 metri di altezza nella regione del Caucaso, e Podolsk poco lontano da Mosca. Ora il ministro Fetisov vorrebbe creare un nuovo centro più vicino alla capitale, sulla strada che porta all'aeroporto di Sheremetyevo».

Dopo la caduta del Muro di Berlino e la svolta politica il vostro sport aveva conosciuto momenti bui, come ne siete usciti?

«L'errore di quegli anni fu di molti dirigenti, che pensarono che la libertà dovesse portarci a essere completamente indipendenti dai finanziamenti governativi. Pensarono che bastassero gli sponsor, invece la realtà dimostrò il contrario. L'impegno governativo è fondamentale».

Esistono dei premi per le medaglie d'oro?

«Sì, 100.000 dollari per il titolo olimpico ad esempio.

Ai Mondiali l'assegno è di soli 10.000 dollari, perché l'atleta vince già i 60.000 messi in palio dalla IAAF. Agli Europei l'oro porta 7.000 dollari».

Durante l'anno come vengono assistiti gli atleti?

«Esiste una fondazione, sostenuta dalle grandi aziende, che ci consente di garantire un salario ai campioni olimpici e ai loro allenatori, che percepiscono ciascuno circa 6.000 dollari».

E' una cifra notevole.

«E' un investimento per cercare di tenere in patria i tecnici migliori. Lo stipendio per gli allenatori è fondamentale per garantire lo sport di alto livello».

Un tempo esisteva il doping di Stato, ora com'è la situazione?

«Il ministro dello sport Fetisov sta preparando una legge per combatterlo, una legge simile a quella italiana. Il doping è una piaga sociale e come tale va affrontata. Bisogna avere anche il supporto della polizia antidroga per arrestare il traffico illegale. Abbiamo aumentato il numero dei controlli e sono d'accordo con coloro che sostengono che solo con l'aiuto dei governi e una politica comune si possono ottenere dei risultati positivi per il futuro».



ZARINA Yelena Isinbayeva, 24 anni, uno dei volti vincenti della Russia. La Isinbayeva ha conquistato il titolo europeo di salto con l'asta a Göteborg (REUTERS)

DOPING

Göteborg, trovate siringhe usate

GÖTEBORG — Una borsa di plastica e una scatola piene di siringhe usate, materiale per trasfusioni e bottiglie di farmaci, rinvenute nei pressi di due hotel (l'Opalen e il Liseberg Heden) che ospitano varie delegazioni, tra cui quelle russa, polacca e tedesca. Una scoperta che getta ombre sugli Europei. «I ritrovamenti sono stati fatti su segnalazione di un passante — spiega al telefono Mats Glansberg, portavoce della polizia di Göteborg — non conosciamo il contenuto dei flaconi, che verranno analizzati in un paio di settimane. Possiamo però dire che le etichette sono in caratteri cirillici». La Svezia è poi scossa dallo scandalo che ha coinvolto Patrik Sjöberg, fermato sabato sera dalla polizia insieme all'ex ostacolista Sven Nylander e a Patrik Lovgren, riserva della 4x100. L'ex primatista mondiale dell'alto ha ammesso di aver fatto uso di cocaina.

CONTRO CHAMBERS

Dopo aver vinto la medaglia d'oro con la staffetta 4x100 britannica, Darren Campbell ha rifiutato il giro d'onore, per protesta nei confronti del suo compagno Dwain Chambers, rientrato dopo 2 anni di squalifica per Thg. «A causa sua ci hanno tolto l'oro degli Europei '02 e l'argento dei Mondiali '03 — ha spiegato — come avrei potuto fare con lui il giro d'onore?»

pallavolo

World League che equilibrio

Ultime gare decisive per la finale
Solo il Brasile è già qualificato

Situazione in bilico in tre gironi su quattro della World League alla vigilia dell'ultimo week end. Unico certo di andare a Mosca il Brasile che ha visto il rientro di Gustavo, mentre la Russia ha reintegrato Poltavsky (escluso per problemi comportamentali). Massimo equilibrio nel girone A e nel D dove Polonia e Serbia e Cuba e Bulgaria sono ancora a pari punti. L'altra notte per il girone B a Rosario: Argentina-Portogallo 3-0 (25-22, 32-30, 25-22). Classifica: Brasile 2, Argentina 12, Finlandia 6, Portogallo 2. I tabellini:

Bulgaria-Cuba 3-0. Bulgaria: Zhekov 4, Nikolov 16, Kostantinov 7, Kaziyki 15, Tsvetanov 6, Ivanov 4, Salparov (I), Mihaylov, Milushev, Gaydarski. All. Stoev. Cuba: Diaz 2, Poey 12, Juantorena 8, Portuondo 13, Dominic 6, Pimienta 11, Sanchez (I); Sanchez 2, Simon, Camejo 3. All. Garcia.

Francia-Russia 3-2. Francia: Pujol 4, Castard 5, Samica 21, Antiga 10, Montmeat 9, Kieffer 6, Exiga (I); Kilama 2, Kapfer, Ruette 11, Le Marrec. All. Blain. Russia: Grankine 2, Baranov 4, Abramov 17, Tetyukhina 6, Kazakov 7, Abrosimov 7, Verbov (I), Poltavsky 20, Kosarev 2, Kuleshov 5, Korneev 6, Ushakov. All. Gajic.

Francia-Russia 0-3. Francia: Pujol 3, Samica 9, Montmeat 5, Castard 10, Kieffer 5, Kilama 5, Ruette 2, Monneraye 1, Antiga 2, Le Marrec. Russia: Grankine 2, Abramov 2, Kazakov 8, Baranov 15, Tethiukin 15, Kuleshov 6; Verbov (L), Kosarev 3, Abrosimov 2.

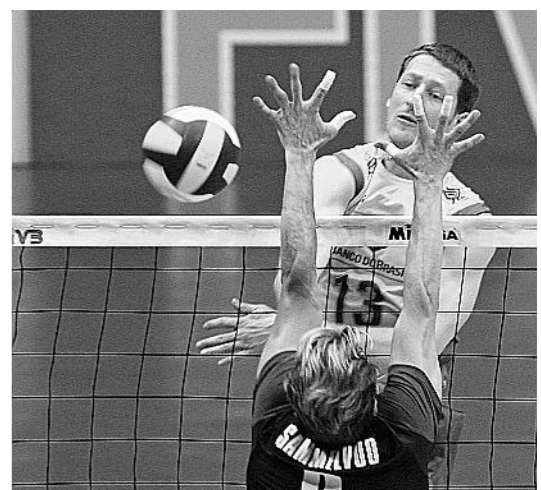
Polonia-Usa 3-0. Polonia: Plinsky 11, Zagumny 2, Murek 13, Kadziewicz 5, Szymanski 6, Swiderski 16; Ignaczak (L), Gruszka. All. Lozano. Usa: Polster 9, Eatherton 6, Suxho 2, Priddy 6, Millar 6, Stanley 5, Lambourne (L); Gardner 5, McKenzie 5. All. McCutcheon.

Serbia-Giappone 3-1. Serbia: Boskan 7, Bjelica 5, Geric 11, Vujevic 14, Miljkovic 20, Petkovic 4, Roljic (L); Peric, Bojovic 1, Stankovic 6. All. Travica. Giappone: Saito 4, Yamamoto 25, Yamamura 4, Abe 4, Ishijima 15, Koshikawa 10, Tanabe (L); Kurihara, Chiba, Suzuki 1. All. Ueta.

Brasile-Finlandia 3-1. Brasile: Ricardo 3, Giba 19, Gustavo 6, André 8, Dante 5, Rodrigo 12; Sergio (L), Marcelo, André Heller 5, Anderson 1, Fuchs 9. All. Bernardo. Finlandia: Esko 1, Sammelvuo 16, Hietanen 18, Heikkinen 6, Kunnari 13, Shumov 5; Kangasniemi (L), Olli, Heikkila 1, Tiinenen 3. All. Berruto.

Argentina-Portogallo 3-0. Argentina: De Cecco 3, Porporato 7, Spajic 12, Milinkovic 15, Scholtis 15, Giani 9; Meana (L), Efron. Portogallo: Pinheiro 3, Sequeira 3, José 8, Gaspar 17, Cruz 5, Peixoto 4; Ribeiro (L), Lopes, Brizida 10.

Argentina-Portogallo 3-0. Argentina: Milinkovic 14, Porporato 14, Scholtis 12, Spajic 7, De Cecco 2, Giani 9; Meana (L), Efron. All. Uriarte. Portogallo: Pinheiro 3, Gaspar 19, Santos 8, Jose 10, Cruz 6, Brizida 5; Ribeiro (L), Malveiro 1, Lopes 6, Peixoto. All. Dos Santos.



RIENTRO Un attacco di Gustavo, rientrato in nazionale, durante l'incontro con la Finlandia vinto dai campioni olimpici per 3-1 (AP)

il bilancio

Miracolo Mosca stesso dominio anche nel nuoto

Lo svolgimento in successione dei campionati europei delle due discipline ritenute le regine dello sport olimpico, suggerisce al tempo stesso un confronto a livello nazionale e una graduatoria a più ampio respiro che, riunendo in un unico medagliere i risultati di Budapest e di Göteborg, fotografi lo stato di salute dei Paesi della vecchia Europa. La Russia, che ha vinto il 30% complessivo delle medaglie in palio nell'atletica ha confermato il suo stradominio anche nel nuoto.

Per quanto riguarda l'Italia non c'è dubbio che il confronto confermi l'inversione di tendenza già segnalata dai risultati delle Olimpiadi e di altre manifestazioni. In una battaglia si potrebbe affermare che gli italiani hanno imparato a nuotare ma non sanno più correre o saltare. A difesa delle buone ragioni dell'atletica bisogna ricordare la più ampia universalità di questo sport. Non a caso 31 diversi Paesi si sono divisi le 141 medaglie dell'at-

letica, solo 22 quelle del nuoto, che sono state 175. Come considerazione di carattere generale c'è stata la conferma della superiorità complessiva delle due potenze sportive di maggiore potenzialità (la Russia) e tradizione (la Germania). Tengono però dignitosamente il confronto, superando la Gran Bretagna, la Francia e l'Italia. Per quanto ci riguarda è interessante notare come i risultati, che non ci hanno soddisfatto, dell'atletica ci hanno comunque consentito di conservare, anche in una classifica complessiva, il brillante quarto posto del nuoto.

Tale piazzamento viene confermato qualsiasi sistema di classifica si voglia adottare, sia quello per numero delle medaglie d'oro, sia quello complessivo. Quest'ultimo rivaluta i risultati della Gran Bretagna che dietro le tre medaglie d'oro ha ottenuto un consistente numero di piazzamenti. Non dimentichiamo poi l'importante risultato ottenuto ai Mondiali di calcio.

di Rino Tommasi

ITALIA QUARTA NELLA SOMMA DEI MEDAGLIERI

	NUOTO				ATLETICA				GENERALE			
	O	A	B	TOT.	O	A	B	TOT.	O	A	B	TOT.
RUSSIA	16	7	3	26	12	12	10	34	28	19	13	60
GERMANIA	12	10	5	27	4	2	10	16	14	7	7	37
FRANCIA	6	3	9	18	4	1	3	8	10	4	12	26
ITALIA	5	6	11	22	2	-	1	3	7	6	12	25
SVEZIA	3	2	-	5	3	1	2	6	6	3	2	11
UCRAINA	5	4	5	14	-	1	2	3	5	5	7	17
POLONIA	5	2	1	8	-	3	4	7	5	5	5	15
BIELORUSSIA	-	1	-	1	4	3	2	9	4	4	2	10
GRAN BRETAGNA	2	5	6	13	1	5	5	11	3	10	11	24
SPAGNA	-	4	-	4	3	3	5	11	3	7	5	15
OLANDA	2	3	3	8	1	1	-	2	3	4	3	10
BELGIO	-	-	-	-	3	-	-	3	3	-	-	3
UNGHERIA	2	2	6	10	-	1	-	1	2	3	6	11
FINLANDIA	1	-	-	1	2	-	-	3	2	2	-	4
PORTOGALLO	-	-	-	-	2	1	1	4	2	1	1	4
GRECIA	-	3	4	7	1	2	-	3	1	5	4	10
REP. CECA	-	-	2	2	1	2	1	4	1	2	3	6
NORVEGIA	-	1	-	1	1	1	-	2	1	2	-	3
BULGARIA	-	-	-	-	1	1	1	3	1	1	1	3
ISRAELE	-	-	-	-	1	-	-	1	1	-	-	1
LETTONIA	-	-	-	-	1	-	-	1	1	-	-	1
LITUANIA	-	-	-	-	1	-	-	1	1	-	-	1

MONDIALI JUNIORES

Pechino, prove generali di Olimpiade

Inizia oggi nella capitale cinese la rassegna iridata riservata agli U20 con 1.451 atleti da 180 Paesi

la guida

Galvan stella azzurra in 12 subito in pista

PROGRAMMA PRIMA GIORNATA: Qualificazioni. Uomini: 100 (Dettori, Galvan), 400 (Turchi), 800, 1500, alto (Cecolin), lungo, disco (Apolloni, Botti). Donne: 100 (Giovannetti, Paoletta), 400 (Milani, Sirtoli), 3000 siepi (Basoli), 400 hs (Anello), triplo, martello, giavellotto. Semifinali. Uomini 100. Donne 100. Finali. Donne: 5000, peso. Italiani In totale la squadra

italiana è composta da 34 atleti (19 donne e 15 uomini). Questi gli altri azzurri che scenderanno in pista nei prossimi giorni. Uomini: 200: Aita, Bordini; 10.000: Lalli; 3000 siepi: Salsi; 110 hs: Redaelli, Tedesco; 400 hs: Capotosti, Guaschino; Peso: Spallanzani; Martello: Rocchi; Marcia km 10: Giupponi. 4x100: Garzia. Donne: 200: Affinito; 100 hs: Balduchelli; Asta: Scarpellini, Carnielli; Lungo: Amato; Peso: Carini; Marcia km 10: Ferraro, Menzato; 4x100: Ramini

dal nostro inviato
GENNARO BOZZA
PECHINO

Gli indiani d'America hanno la danza della pioggia, i cinesi cominciano a ballare quella del sole. A Pechino, nessuno lo vede da 10 giorni. E troppa acqua arriva dal cielo, inusuale per questo periodo, scelto per l'11ª edizione dei Mondiali juniores, la prima grande prova generale dell'Olimpiade 2008.

LA PIOGGIA E' piovuto alle 8 di sera dell'8 agosto, esattamente nel momento in cui, fra due anni, si darà il via alla cerimonia inaugurale dei Giochi. Così, fra tradizioni e abitudini (in Cina tutte le grandi manifestazioni cominciano alle 8 di sera, dopo la cena, che qui è prevista alle 6) e scaramanzia (il numero 8 è il più fortunato per i cinesi, perché la sua pronuncia somiglia a quella della parola «denaro») vince il timo-

re di avere brutto tempo nel momento più atteso. I cinesi, per rimediare, si inventano anche razzi con ioduro d'argento da sparare nelle nuvole prima che si avvicinino al cielo di Pechino, in modo da «romperle» e far cadere la pioggia lontano dagli stadi.

GIOVANI Pioggia o no, da oggi si fa sul serio. E si comincia con la disciplina più nobile, l'atletica, e con le speranze del futuro. Record di partecipanti, 1451 (806 uomini, 645 donne), e di nazioni 180, due ori di Grosseto 2004, le tedesche Ryzih (asta) e Zimmer (giavellotto), 28 campioni Mondiali U18 di Marrakech 2005, questa edizione si presenta difficile ed equilibrata, preceduta da record mondiali nel martello uomini (il russo Aydamirov) e nella 4x100 donne (Usa): nella classifica delle migliori prestazioni 2006, in testa gli Usa con 10, poi Russia (7), Giamaica ed Etiopia (4), Cina

(3), Romania (2) e 14 altre nazioni con uno. Purtroppo, non ci sono solo gli aspetti tecnici. Il segretario generale della IAAF, Pierre Weiss, ammette che si sta investendo su 10 casi di falsificazione di età, dopo che due keniani erano stati scoperti e sospesi la settimana scorsa.

ITALIANI Gli azzurri, dopo i due ori di Howe a Grosseto, non possono sperare chissà cosa, ma un paio di botte potrebbero assestarle. Matteo Galvan (20'87) ha il 4° tempo nei 200, Elena Scarpellini conta sulla sua capacità di esaltarsi, come quando si migliorò di 20 cm agli Europei juniores 2005 a Kaunas e conquistò il bronzo nell'asta. In più, una piccola speranza dal martellista Lorenzo Rocchi. Il c.t. Francesco Uguagliati riconosce le difficoltà, ma sprona la squadra: «E' un test importante e io credo in questi giovani, è da loro che deve ripartire la nostra atletica».

africani

Doppietta di Kipchirchir

(s.g.) Nell'ultima giornata dei Campionati Africani a Bambous (Mauritius), secondo oro individuale per la ghanese Vida Amin e per il keniano Alex Kipchirchir, rispettivamente nei 200 e nei 1500. **Uomini.** 200 (-1.5): Emedolu (Nig) 20"61. 1500: Kipchirchir (Ken) 3'46"54; 10.000: Kipsiro (Uga) 28'03"46; Kigen (Ken) 28'03"70. 4x400: Kenya 3'06"78. Alto: Kgossemang (Bot) 2.30. **Donne.** 200 (-2.6): Anim (Gha) 22"90. 800: Busienei (Ken) 2'00"64; Mutola (Moz) 2'01"08. 400 ostacoli: Wiemand (S.Af) 56"97. Triplo: Aldama (Sud) 14.71 (+2.6).

CONTRO GATLIN «Le regole sono chiare: 2 anni alla prima infrazione, poi squalifica a vita» così Pierre Weiss, segretario generale della IAAF, ha commentato la possibilità, indicata dai legali del primatista mondiale dei 100 Justin Gatlin, di addurre «circostanze eccezionali» per evitare al campione olimpico la sanzione più grave.

DA DOMANI IL GRAND PRIX

Azzurre in Polonia C'è anche Cardullo

Ieri l'Italia femminile è partita per la Polonia dove domani esordisce con la padrone di casa nel primo weekend del Grand Prix che si concluderà con le finali a Reggio Calabria (6-10 settembre). Il c.t. Marco Bonitta ha convocato Lo Bianco e Dal'igna alzatrici; Togut e Centoni opposte; Anzanello, Guiggi e Crisanti centrali; Rinieri, Fiorin, Del Core ed Ortolani schiacciatrici e il libero De Gennaro. È partita anche il libero Paola Cardullo che continuerà a lavorare con il gruppo in vista di un possibile recupero per i Mondiali.

Programma: Girone C. A Bydgoszcz (Pol) domani: ore 17 Stati Uniti-R. Dominicana; ore 20 Polonia-Italia; giovedì: ore 17 Italia-R. Dominicana; 20 Polonia-Stati Uniti; venerdì: 17 Italia-Stati Uniti, 20 Polonia-Rep. Dominicana. Le partite dei gironi A e B iniziano venerdì.

Formula: le 12 squadre sono divise ogni settimana in tre gironi. Al termine delle tre settimane le prime 5 classificate più l'Italia (paese organizzatore) disputano la finale.

* **ACQUISTI** (m.c. - m.g.) Alessandra Pinese è la nuova palleggiatrice dell'Arzano (A-2). Forlì ha ingaggiato la centrale Milena Stacchiotti.
* **EUROLEAGUE** (a.a.) Si è conclusa la fase preliminare dell'European League. A Berlino: Croazia-Estonia 3-0, e Olanda-Germania 3-2. A Presov: Grecia-Stovachia 3-1 e Spagna-Turchia 3-2. Alle finali four di Izmir (19-20 agosto) vanno Olanda, Croazia, Grecia oltre alla Turchia.
* **AUGURI** Ha compiuto ieri 40 anni l'ex palleggiatore azzurro due volte iridato e argento olimpico Paolo Tofoli. Tofoli giocherà la prossima stagione a Roma